



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

**CICSI** *Consiglio Interclasse dei*  
*Corsi di Studio in Informatica*

IL DECANO

MANIFESTO DELLE CANDIDATURE  
PER L' ELEZIONE DEL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE  
DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA  
TRIENNIO ACCADEMICO 2017-2020

Sono state presentate le seguenti candidature:

#	Prof. / Prof.ssa	in data
1	Teresa ROSELLI matr.003766	09.06.2017

Tale candidatura, registrata nel libro protocollo del Dipartimento di Informatica il 9 giugno 2017 al N° 727, è stata presentata entro il termine fissato nel Bando del Decano ed è corredata della prescritta dichiarazione di insussistenza di incompatibilità ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 dello Statuto e 6 del Regolamento Elettorale vigenti, della autodichiarazione inerente la valutazione della didattica e della ricerca, nonché dell'elenco delle pubblicazioni dell'ultimo quinquennio.

Atteso che la candidata Roselli prof.ssa Teresa gode dell'elettorato attivo in quanto inclusa nel relativo elenco compilato dalla Segreteria del Dipartimento di Informatica ed affisso all'Albo ufficiale del DIB col N° 154/2017, ed è titolare dell'elettorato passivo ai sensi dell'art. 2 del Bando del Decano, si riscontra che la candidatura presentata è regolare.

Pertanto, l'elenco dei candidati è il seguente:

- 1) ROSELLI Teresa.

Bari, 20 giugno 2017

*Il Decano*

Prof. Ezio Lefons

All./

- linee programmatiche presentate dalla Candidata.

## Elezione del Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica

Linee programmatiche della Prof.ssa Teresa Roselli – triennio 2017-2020

### *Dalle linee programmatiche triennio 2014-2017*

Nel presentare la mia candidatura per il triennio 2017-2020 vorrei partire dalle linee programmatiche che ho presentato a ottobre 2014 per la candidatura al mandato in scadenza. Allora mi proposi dicendo che l'esperienza acquisita nel presiedere il corso di laurea in Informatica e Comunicazione Digitale presso la sede di Taranto poteva essere messa al servizio di una realtà che, se pur più grande e diversificata, condivideva gli obiettivi: fornire un'offerta formativa di qualità che si raccordasse pienamente con la realtà lavorativa e sapesse tenere nella giusta considerazione i cambiamenti.

Era già partito il processo di omogeneizzazione dell'organizzazione dei CdS che prevedeva alcune parti comuni ma comunque specificità dei profili professionali. Sottolineai allora la necessità di consolidare i punti di forza e di intervenire su quelli di debolezza grazie alla collaborazione dei referenti dei corsi di studio e degli studenti e dei loro rappresentanti nell'ottica anche di migliorare la qualità dei rapporti. Un altro obiettivo che proposi era quello di utilizzare le tecnologie di e-learning in maniera sistematica e diffusa e di rafforzare i processi di orientamento in ingresso e in uscita come pure le attività di tutoraggio.

In ultimo, ma non meno importante, assicurai il mio impegno per le sedi distaccate potenziando la sede di Taranto e accompagnando nel migliore dei modi la chiusura, ormai avviata, del CdS su Brindisi.

### *Cosa è stato fatto in questi due anni e mezzo rispetto ai propositi suddetti?*

Preciso da subito che tutto quello che segue illustra un lavoro di squadra che andrò a citare più in là.

L'organizzazione dei CdS è stata rivista per rendere omogenei i CFU dei semestri e anche degli anni; l'orario delle lezioni è stato reso più compatto per consentire agli studenti il consolidamento delle conoscenze acquisite e per lasciare spazio alle attività pomeridiane di tutoraggio e/o di recupero delle lezioni.

Per coordinare in senso orizzontale come anche in senso verticale gli insegnamenti dei CdS, al loro interno e tra di loro, sono stati organizzati incontri tra i docenti e dal confronto, anche con gli studenti, sono scaturiti interventi a vantaggio sia dei docenti sia degli studenti. I gruppi di riesame si sono più volte incontrati per individuare azioni correttive e propositive da intraprendere per l'offerta formativa successiva o da applicare su quella in corso.

A tal proposito, per proporre un'offerta formativa di qualità al passo con i tempi e in linea con le aspettative del mondo del lavoro, sono stati organizzati incontri con molte realtà lavorative di vario tipo, dalla multinazionale a quella locale. La partecipazione degli studenti è stata ampia, attiva e fortemente motivata. Molto impegno ha richiesto anche l'orientamento in entrata e la conseguente valutazione della partecipazione degli studenti provenienti dalle scuole superiori.

Riguardo all'impiego più sistematico e diffuso delle tecnologie di e-learning, è ormai diventata di dotazione del Dipartimento di Informatica la piattaforma di e-learning ADA, nata nel laboratorio

TELL. Ora quasi tutti i docenti la utilizzano più o meno appieno e, credo, con soddisfazione degli studenti non solo dei docenti.

Per la sede di Taranto sono stati effettuati lavori strutturali che hanno consentito di ampliare le aule e renderle più vivibili anche con la sostituzione degli arredi deteriorati. Sono stati seguiti i lavori che hanno portato alla convenzione tra la nostra Università e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di Allievi Marescialli della Marina Militare al CdS in Informatica e Comunicazione Digitale presso la sede di Taranto concordando il piano di studi. Il prossimo anno accademico vedrà la terza edizione della convenzione.

Ma ora veniamo alle sfide che abbiamo messo in campo in quest'ultimo scorcio del mio mandato: la laurea magistrale in Informatica in lingua inglese e l'istituzione della nuova laurea in Sicurezza Informatica a Taranto della Classe LM66. Abbiamo raccolto tutti i segnali che venivano dal mondo del lavoro, dal mondo delle Istituzioni e dai nostri stessi studenti e con un gruppo di colleghi, in poco tempo con un intenso lavoro, abbiamo proposto il progetto della nuova laurea che sarà la terza in Italia dopo l'Università Statale di Milano e l'Università del Molise.

E' andata ma ora siamo in salita.

*Cosa occorre fare?*

Parto dalla laurea in Sicurezza Informatica. Si dovrà sicuramente rivedere la questione della sostenibilità cogliendo eventualmente la disponibilità di altre realtà a collaborare e, per il lancio, sarebbe opportuno organizzare seminari con esperti del settore noti in campo nazionale e internazionale. Propongo anche la Polizia Postale.

Occorre fare una profonda riflessione sui risultati della nostra didattica che sono sintetizzati nella tabella degli indicatori AVA elaborata dal nostro ateneo per programmare interventi più mirati. Probabilmente occorrerà riprendere la questione del numero programmato.

Occorre individuare interventi per diminuire l'indicatore sull'abbandono e aumentare la percentuale degli studenti che si laureano regolarmente.

Occorre intensificare l'utilizzo delle tecnologie di e-learning per un più ampio impiego delle funzionalità offerte dalla piattaforma.

Occorre intensificare gli incontri dei gruppi di riesame per apportare correttivi con immediatezza ascoltando i rappresentanti degli studenti.

Occorre intervenire sull'internazionalizzazione individuando ulteriori forme che stimolino gli studenti ad aderire al progetto Erasmus ma occorre soprattutto essere attrattivi per avere studenti Erasmus in entrata stringendo accordi con altre università. Confidiamo nella laurea in inglese.

Occorre prepararsi alla visita dei CEV che avverrà a novembre del 2018 predisponendo sin da ora i documenti che esamineranno e apportando nella prossima offerta formativa tutte le modifiche che saranno emerse dall'analisi degli indicatori già citati.

Occorre.....

Ora a voi dirmi quello che vi spettavate e non è stato fatto e che ritenete debba essere fatto.

*Ringraziamenti*

A me non resta che, dulcis in fundo, cominciare a ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato in questo periodo per il loro prezioso lavoro e per la fiducia che mi hanno accordato.

Prima di tutti il mio ringraziamento va a **Marcella**. Senza di lei avrei fatto molto poco. La ringrazio perché è competente, valente e preparata e mi ha aiutato, non solo ad affrontare i problemi, ma soprattutto a trovare soluzioni anche formalmente corrette.

Grazie a **Flora** per la sua competenza riguardo ESSE3 e la piattaforma ADA. Grazie per la sua disponibilità che ha consentito di risolvere problemi sia dei docenti sia degli studenti.

Grazie a **Giacomo** per il suo lavoro con gli studenti e per i rapporti con la segreteria. E per le tumultuose sedute di laurea che mi aiuta a gestire.

Grazie a **Enrica** per avermi assistito nei consigli, per la precisa redazione dei verbali e per l'attento esame delle pratiche studenti insieme a Giacomo.

Grazie ai **colleghi referenti** dei CdS per i confronti sempre proficui.

Grazie a **Annalisa** per l'organizzazione impeccabile degli incontri con le aziende. E' stato un piacere lavorare insieme.

Grazie alla mia storica collega **Antonella**. Se l'orientamento funziona è per il suo impegno notevole e assiduo.

Grazie a **Veronica** che è sempre pronta a rispondere alle mie richieste di aiuto dandomi pareri sinceri.

Grazie al gruppo dei **colleghi SICUREZZA** che hanno creduto nel mio progetto della nuova laurea, lo hanno sposato e hanno lavorato tanto.

Grazie ad **Annamaria**, past director, e a **Donato**. E' stato un onore lavorare insieme.

E infine, grazie a tutti voi per avermi sopportata.

Potrete decidere che non è il caso di ripetere ma per me è stata un'esperienza magnifica ed entusiasmante di cui vi ringrazio.